

# Vietnam



Un contesto politico-istituzionale stabile e una performance economica dinamica hanno favorito la trasformazione del Vietnam in una destinazione privilegiata di investimenti dall'estero, anche da parte di paesi vicini, come la Cina, che hanno delocalizzato molte produzioni a basso valore aggiunto (ad es. nel settore tessile, ma anche dell'elettronica). Il governo sta elaborando una nuova strategia quinquennale, con l'assistenza della Banca Mondiale, per incentivare l'afflusso di capitali esteri in progetti a più elevato valore aggiunto, dove la tecnologia e il know how italiano possono risultare fondamentali.

La performance recente evidenzia una crescita a doppia cifra dell'export italiano nel 2017 (+12,4%). Le previsioni confermano un trend in aumento anche nel prossimo triennio con un incremento atteso dell'8,3%, in media l'anno, nel periodo 2018-2021. Gli sforzi del governo vietnamita saranno concentrati nel comparto della manifattura (come ad esempio l'*automotive*), nei servizi (logistica), agricoltura e turismo. Si aprono pertanto prospettive positive per i nostri settori della meccanica strumentale e dei metalli, senza trascurare la domanda sempre sostenuta di tessile e abbigliamento.

## Opportunity Index



## Settori di opportunità (crescita dell'import)

Fonte: Ihs

Settore	Var. media annua 2018-2021	Valore 2017 (€ mld)
Tessile e abbigliamento	+10,8%	28,4
Metalli	+13,1%	22,2
Chimica	+12,7%	21,1
Meccanica strumentale	+11,8%	19,7

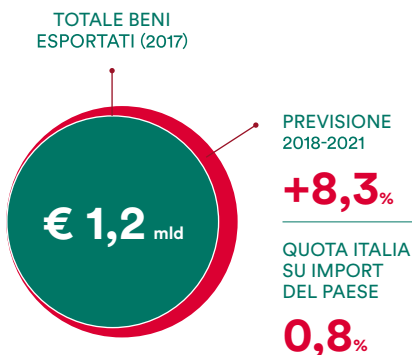
## Presenza italiana nel Paese



(ultimo anno disponibile)

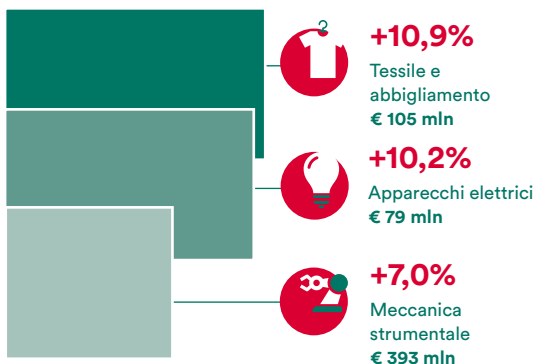
Fonte: Ice

## Export italiano verso il Vietnam 2018-2021



Fonte: SACE, Istat

## PRINCIPALI SETTORI



(previsione 2018-2021 var. media annua e valori 2017)